

WFWP Italy Interviewed in *Kmetro0* magazine on Social Media Addiction

Elisabetta Nistri
February 7, 2021



Professor Olga Bernabini

On February 7, 2021, the online magazine *Kmetro0* published the interview that Elisabetta Nistri, President of WFWP Italy, conducted with Professor Olga Bernabini, who has long been committed to reporting the problem of social media addiction concerning many young minors.

The article highlights the need to protect minors from the often-harmful influence of certain types of social messages, as unfortunately reported in the news these days, and denounces the economic profit interests often hidden behind certain messages that drive children to become addicted.

As reported in the article, Prof. Olga Bernabini, thanks to the collaboration of Senator Parente, has promoted a working table together with some organizations, including with WFWP and Mrs. Nistri, to promote a law that can stem the phenomenon.

Unfortunately, the road is still long for various reasons, but public opinion is beginning to realize this increasingly worrying phenomenon.

Here is the link to the interview: kmetro0.it/2021/02/07/bernabini-minorenni-lotta-alla-dipendenza-dai-social-intervista/?fbclid=IwAR3Ikbi-enl7oh3CengxXJyMIZlgo3mMrETX_26uJA4MYiV_1WRHDXeuUo

Reported by Elisabetta Nistri
WFWP Italy President

SE SAI COMUNICARE VINCI SEMPRE

CHIAMA SUBITO !

PUBBLI CELLI

☎ 342 9343829

Il partner ideale per i tuoi investimenti pubblicitari

✉ info@publicelli.com

Bernabini: minorenni, lotta alla dipendenza dai social – Intervista

Most Read

Commented



32 327

Ginanneschi: Europa tra soluzioni condivise e politiche individualistiche

Interviste 27 Aprile 2020

31 354

L'anno zero dell'era COVID19 una nuova occasione per l'Europa

Speciale 10 Maggio 2020

0

Nuova Zelanda. Strage di musulmani in due moschee di Christchurch, 49 morti e decine i feriti. L'orrore in un video

Mondo, Primo Piano
15 Marzo 2019

0

L'Azerbaijan continua a smascherare le fake news

Speciale 4 Novembre 2020

0

Von der Leyen: la priorità è superare questa fase, e l'Europa può farlo"

Politica, Primo Piano
16 Settembre 2020

In **Diritti e integrazione** 7 Febbraio 2021 **Redazione_Ue**
775 Views 0 comments

Intervista



Redazione_Ue
EDITOR

PROFILE

K metro 0 – Roma – Dopo i recenti e drammatici casi, dove alcuni bambini sono rimasti vittime presumibilmente per sfide estreme sul web, i mezzi di informazione hanno puntato i loro riflettori sul complesso rapporto tra i minori e la rete. Non è un caso, dunque, se *Kmetro0*, affronta il tema con un'intervista a **Olga Bernabini**, per favorire una serie di riflessioni sull'argomento. La professoressa **Bernabini** è, in primis una mamma, una docente, laureata in lingue (spagnolo), anche un tutor Erickson per alunni dsa e un consulente per il Tribunale di Velletri.

Intervista di Elisabetta Nistri

D. Che cosa l'ha spinto ad occuparsi della

“dipendenza dai social” che riguarda i giovani?

R. Purtroppo, potrei dire che il mio lavoro mi ha fatto scoprire questa realtà, ma ad onor del vero, studio questo fenomeno poiché nel mio caso, ho due figli ammaliati, risucchiati dal fenomeno Instagram, Tik Tok.

D. Quali sono state le sue azioni per arginare il fenomeno?

R. Come mamma ho anche staccato la spina del modem, disattivato il Wi-Fi, provato il canale della comunicazione, chiesto l'intervento di specialisti, ancora non abbiamo trovato una soluzione, la cura non è mai stata applicata. Non esistono ad oggi ancora strutture che si occupano di queste nuove forme di dipendenza. La dipendenza digitale è al pari della droga, solo che in forma digitale, ed è la peggiore. Come docente mi occupo anche di educazione civica e digitale, mostro loro dei video e cerco di agganciare sia i ragazzi che le loro famiglie, formandoli e informandoli sulla questione.

D. Ci può parlare più approfonditamente di questa proposta di legge e delle difficoltà che avete incontrato?

R. Dopo una vicenda davvero drammatica successa in famiglia, ho bussato alle porte prima del Parlamento, poi del Senato. Questo dapprima da sola, poi con l'amica Virginia Vandini, dell'Associazione "Il Valore del Femminile". Attraverso questa associazione che mi ha sostenuto abbiamo costituito un tavolo tecnico in Senato con la Senatrice Anna Maria Parente. Siedono al tavolo, il mio penalista, Giovanni Colla, Elisabetta Nistri, presidente della Federazione delle Donne per la Pace nel Mondo-Italia; la vicepresidente Elisabetta Scala del Moige, il reporter Sonni Olumati, la Polizia Postale, il dottor Vincenzo Di Piazza. Assieme e con non poca fatica, stiamo cercando di far arrivare questo disegno di Legge ad una Legge vera e propria per la tutela dei Minori. Le difficoltà come dicevo sono molteplici, in primis perché l'argomento "scotta", gli interessi economici sono tanti, i cavilli burocratici e legali infiniti, le sedi di queste piattaforme si perdono nella cartina geografica... inoltre, ci dobbiamo rifare all'Europa, e intanto passa il tempo e il mercato libero di droga, sesso, prostituzione, turpiloquio avanza, si rafforza e noi restiamo inermi davanti a spettacoli raccapriccianti e disgustosi. Per tale ragione, per il nostro vincolo

Latest Posts



Italia zona arancione e stop spostamenti tra Regioni

Cronaca

20 Febbraio 2021



Rotterdam pubblica sugli schermi le immagini dei teppisti

Cronaca

19 Febbraio 2021



G7: "Distribuzione globale dei vaccini"

Economia, Primo Piano

19 Febbraio 2021

Pubblicità



Most Commented



“Carlotta Benusiglio fu strangolata”: voluti più di quattro anni per trovare un colpevole

Local News24

15 Ottobre 2020



Milano, torna l'incubo del "buco". I segni di una nuova ecatombe da eroina

Local News24

7 Novembre 2019

europeo, questo Natale ho scritto una lettera-denuncia al presidente della Repubblica, allo Stato, ai vari Garanti, al Parlamento Europeo, ai giornali, alla tv. Sto cercando con tutte le mie forze di avere una legge a tutela dei minori. Disegno di Legge che ha scritto il mio avvocato penalista, Giovanni Colla.

D. Quali sono le cause principali che portano a questa forma di dipendenza?

R. Dai miei studi, dalle mie ricerche, dal problema vissuto in prima persona, posso asserire che finché ci saranno dei "mentalist" che studiano i metodi per carpire e sfruttare l'attenzione di questi ragazzini, che non hanno una struttura meta-cognitiva adatta a controbattere simili input, i nostri figli continueranno a sviluppare dipendenza. Vorrei dire che il COVID ha sì, peggiorato la situazione, facendo in modo che i giovani si chiudessero nella piazza virtuale, ma il problema ormai era già noto, e mai preso in considerazione seriamente. Sono annoiati, vivono sotto i riflettori che danno loro il protagonismo, la cosiddetta popolarità. Non ci sono semafori rossi nella piazza virtuale, non ci sono stop, tutto arriva senza essere mediato dall'adulto.

D. Cosa pensa della recente decisione del Garante riguardo alla limitazione di Tik Tok?

R. Penso che vorrei e avrei voluto parlare con il Garante, da madre, per mostrare una realtà raccapricciante che ancora oggi viene ignorata completamente! A casa nostra i nostri figli dobbiamo tutelarli noi! Non permettere alla politica della moneta di farlo! Tik Tok dice: "Ecco perché continuiamo a investire nelle persone, nei processi e nelle tecnologie che aiutano a **mantenere** la nostra comunità uno **spazio sicuro** per un'espressione positiva e creativa"??? Ma scherziamo? Di quale spazio sicuro stanno parlando? Mantenere video in cui le tredicenni sono più nude che vestite? Dove il turpiloquio, le sfide, le bestemmie, la droga vengono utilizzati come atteggiamenti, fatti del tutto normali? Dai 13 ai 16 anni non hanno raggiunto una maturità emotiva tale da poter vivere in uno spazio virtuale alla mercé della qualunque! I minorenni continuano a non essere tutelati! E sottolineo le famiglie oggi, non riescono da sole!

Condividi:



Matrimoni precoci:
un fenomeno tra il
diritto e le tradizioni

Featured Videos



Osservazioni del presidente Donald Tusk della riunione straordinaria del Consiglio

Che tempo fa



Newsletter

Indirizzo email

Iscriviti

intervista

Lotta alla dipendenza

minorenni

Olga Bernabini

